

Scheda di Sicurezza

1. Identificazione del preparato e della Società

1.1 Identificazione del preparato

Denominazione *DETERCIZ FREDDO*
Descrizione/Utilizzo *DETERGENTE CLORATTIVO PER IMPIANTI DI MUNGITURA E TANKS*

1.2 Identificazione della Società

Ragione Sociale Distributore: *C.I.Z. S.R.L.*
Indirizzo *VIA MAREMMANA, 17 A/C*
Località e Stato *56020 LA SERRA (PISA)*
ITALIA
tel. 0571/41521
fax 0571/460259
Per informazioni urgenti rivolgersi a *0373/982024*

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione degli ingredienti tali e quali
<i>SODIO IPOCLORITO 16%</i> <i>N° Cas 7681-52-9</i> <i>N° CE 231-668-3</i>	<i>30 <= C < 50</i>	<i>R31</i> <i>C R34</i>
<i>SODA CAUSTICA SOLUZIONE 30%</i> <i>N° Cas 1310-73-2</i>	<i>20 <= C < 30</i>	<i>C R35</i>

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: *C*

Frase R:
31-35

3.2 Identificazione dei pericoli

A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
PROVOCA GRAVI USTIONI.

4. Misure di primo soccorso

Occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.
Pelle: togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua. Se necessario chiamare subito il medico.

Inalazione: portare il soggetto all'aria fresca; se la respirazione cessa o è difficoltosa praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

Contro le proprietà corrosive del prodotto ed in relazione del tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale adeguati come, ad esempio: guanti e abiti da lavoro impermeabili e resistenti al prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Odore
Stato Fisico
Solubilità
Colore
pH
Peso specifico

caratteristico, lieve di cloro
liquido limpido
completa in acqua
giallo paglierino
12.5 - 13.5 c.a.
1.180 – 1.210 g/L c.a.

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. In caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Il contatto del prodotto con gli acidi produce gas tossici in quantitativi pericolosi per la salute.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare.

I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalee, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

NESSUNA INDICAZIONE DA SEGNALARE

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 8
UN 1791
Etichetta: 8
Nome tecnico: IPOCLORITO IN SOLUZIONE
Codice di classificazione: C9
Gruppo d'imballaggio: III

Trasporto marittimo:

UN 1791

Trasporto aereo:

IATA: 8
UN 1791
Label: 8

15. Informazioni sulla regolamentazione

Informazioni relative al prodotto

Simbolo di pericolo per la salute



C CORROSIVO

- R31 A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
- R35 PROVOCA GRAVI USTIONI.
- S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
- S36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
- S45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).
- S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
- S50 NON MESCOLARE CON ACIDI
- S2 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.

Contiene:

SODIO IPOCLORITO 16%

SODA CAUSTICA SOLUZIONE 30%

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

16. Altre informazioni.

Ulteriori informazioni relative agli ingredienti tali e quali

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R31 A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
- R35 PROVOCA GRAVI USTIONI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. *Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche*
2. *Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico)*
3. *Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche*
4. *The Merck Index. Ed. 10*
5. *Handling Chemical Safety*
6. *Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances*
7. *INRS - Fiche Toxicologique*
8. *Patty - Industrial Hygiene and Toxicology*
9. *N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989*

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01, 09